



Provincia di Benevento

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2017 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

PREMESSO

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013.
- > che il Presidente dell'Ente con deliberazione n. 176 del 28.06.2017 ha approvato la costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017, formulando alla delegazione di parte pubblica, le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse decentrate.
- > che in data 04.07.2017 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale provinciale non dirigente – anno 2017 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica, nominata con delibera presidenziale n. 215 del 22.12.2016 e dalla delegazione trattante di parte sindacale.
- > che il collegio dei revisori in data 12.07.2017 ha preso atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo annualità 2017, unitamente alla relazione tecnico finanziaria illustrativa dai quali si evince il rispetto del dettato normativo vigente in materia.

Vista la deliberazione n. 193 del 17.07.2017 con la quale il Presidente dell'Ente ha preso atto dell'articolato relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 25017 e delle relative modifiche normative apportate al testo di alcuni articoli di cui al CCDI vigente, ed ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2017 e delle relative modifiche normative apportate.

Rilevato che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2017 e delle economie del fondo fisso anno precedente secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012-2014, con gli adeguamenti apportati in applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 150/2009 e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. 141/2011, stante il blocco della contrattazione nazionale.

Tanto premesso si riporta di seguito la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento al CCDI – annualità 2017, firmato definitivamente in data 24.07.2017.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione ipotesi		Preintesa: 04.07.2017 Contratto: 24.07.2017
Periodo temporale di vigenza		Utilizzo fondo 2017
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Presidente: dott. Franco Nardone – Segretario Generale/Direttore Componente: dott.ssa Libera Del Grosso – Responsabile servizio AA.GG. Componente: Avv. Giuseppe Marsicano – Responsabile servizio Avvocatura.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP (Sulpm-Fenal-Snalcc).</p> <p>Firmatarie intesa: RSU (6/10), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.</p> <p>Risultavano assenti: CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP (Sulpm-Fenal-Snalcc).</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente della Provincia di Benevento
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017, nel contesto normativo di cui ai precedenti CCDI, con le modifiche apportate al testo di alcuni articoli dello stesso CCDI.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data 12.7.2017 con verbale n.29/2017.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Regolamento della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014. Il piano della performance per l'anno 2017 è in corso di predisposizione, per la successiva adozione da parte dell'organo esecutivo, unitamente al piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL (il piano della performance, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 213/2012, art. 3, lett. g bis, ad integrazione dell'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione).
		Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, unitamente al Piano triennale della trasparenza e l'integrità, è stato aggiornato ed approvato con deliberazione del Presidente n. 29 del 31.01.2017 ed è riferito agli anni 2017/2019. Il Piano triennale 2016 – 2018 delle azioni positive è stato approvato con atto Presidenziale n. 100 del 24.06.2016.
		L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10, commi 6 e 8 del D.Lgs. 33/2013, come modificato, semplificato e revisionato dal D.Lgs. 97/2016, è stato assolto, per quanto di competenza (vedi apposita sezione nel sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione trasparente").
		L'O.I.V. ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa di cui al PEG provvisorio approvato con deliberazione presidenziale n. 159 del 06.10.2016 (art. 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 - Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009).
Eventuali osservazioni: la Provincia di Benevento con deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016 ha ritenuto opportuno l'istituzione dell'OIV, composto da un unico componente, in luogo del precedente Nucleo di Valutazione.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2017 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti, in pieno e costante rispetto delle norme vigenti in materia, nonché delle indicazioni fornite in merito dagli Organi competenti, in particolare dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – A.R.A.N., dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, nella costituzione del fondo si è tenuto conto:

- ⇒ dell'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ad oggetto: *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, che all'art. 23, comma 2 del citato D.Lgs. prevede che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”*;
- ⇒ delle decurtazioni effettuate ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27/12/2013 n° 147, che sono state operate nel rispetto delle specifiche indicazioni fornite, in materia, dalla Ragioneria Generale dello Stato, tenuto conto, in particolare, per ciò che concerne la riduzione da operarsi dall'anno 2015, di quanto stabilito dalla recente Circolare n° 20/2015, della stessa R.G.S.;
- ⇒ delle riduzioni dovute per il personale prepensionato, trasferito ad altri Enti, ecc., secondo le indicazioni della nota/circolare prot. n. 19097 del 07.03.2016 della R.G.S..

Le tabelle economiche contenute nel CCDI illustrano dettagliatamente l'allocazione e l'impiego delle risorse del fondo stabile e del fondo variabile per l'anno 2017, dove sono esposte, altresì, l'utilizzo delle economie disponibili, dei fondi relativi alla incentivazione per la realizzazione delle OO.PP. e dei compensi per l'Avvocatura Provinciale, che nel complesso risultano inferiori rispetto all'anno 2016, in applicazione della normativa surrichiamata.

Nella sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI le parti hanno ritenuto necessario apportare delle modifiche al testo di alcuni articoli del CCDI vigente, a seguito degli adeguamenti apportati alla struttura organizzativa dell'Ente e per alcuni aggiornamenti dovuti adattamenti normativi e/o regolamentari.

Gli articoli del CCDI oggetto dei citati adeguamenti sono stati i seguenti:

- ✓ Art. 4 – *“Compenso per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità”*, *“Indennità maneggio valori”* e *“Indennità di reperibilità”*;
- ✓ Art. 5 - Incentivi D.Lgs. 50/2016 (ex L.109/94) e quota onorari Avvocato (art. 17 comma 2 lett. G).-
- ✓ Art. 15 - Lavoro straordinario
- ✓ Art. 21 – Quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Il dettaglio delle modifiche apportate sono riportate nell'accordo sottoscritto in data 24.07.2017.

In calce all'accordo è stata effettuata anche la seguente dichiarazione congiunta:

- ⇒ Le parti danno atto che per il corrente anno 2017, saranno prese in considerazione proposte per specifici progetti mirati fatti pervenire da parte dei dirigenti entro e non oltre il mese di settembre. In mancanza l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis del CCDI vigente e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

programmazione dell'Ente. Lo stanziamento di somme per la produttività e la progressione orizzontale rappresentano una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'amministrazione, nel quadro di un crescente efficientamento dei servizi, affinché ci sia un assiduo impegno da parte del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza, sia finalizzata al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini ed agli utenti in generale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo stabile dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Si precisa che nel CCDI 2017, come evidenziato nelle premesse, sono state stabilizzate le riduzioni previsti dalla Legge 190/2014 comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016. Si è proceduto, inoltre, ad effettuare le attività di cosiddetta "manutenzione annuale", sulla base delle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva nazionale, procedendo all'incremento delle risorse stabili, attraverso il recupero della rita e degli assegni ad personam del personale cessato, come previsto dall'art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 e diminuendo l'importo delle medesime risorse stabili dell'indennità di comparto, finanziato a carico del bilancio, per effetto delle cessazioni e/o trasferimenti verificati nell'anno precedente.

Si precisa, altresì, che sebbene l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% delle spese correnti e che la Provincia di Benevento, in applicazione delle legge finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale, a causa del mancato rispetto del patto di stabilità/equilibrio di bilancio per l'anno 2016, non è stato possibile destinare risorse aggiuntive alla parte variabile del fondo della contrattazione integrativa.

Si precisa, infine, che Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania, mentre quello del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma dell'articolo 14, commi 1 e 4, del CCNL 1° aprile 1999 e per l'applicazione dell'articolo 14, comma 3, del CCNL 1 aprile 1999, per l'anno 2015, ammontava complessivamente ad € 150.633,03=.

Esso per effetto della Legge 190/2014, comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, per l'anno 2016 veniva ridotto ad € 84.236,61=.

Tale importo, in applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, resta confermato anche per l'anno 2017 e sarà suddiviso tra i diversi settori/servizi dell'Ente, secondo le indicazioni riportate nell'accordo sottoscritto.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Presidente n. 176 del 28.06.2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 781.701,00
Risorse variabili	€ 132.479,61
Residui anni precedenti	€ 37.920,57
Totale	€ 952.101,18

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in **€ 781.701,00=**

Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – fondo storico – Unico importo consolidato	ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
	ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. j) (0,52% monte salari 1997)	€ 33.277,38
	ex CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 55.827,44
	ex CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 5.802,91
Incremento CCNL 02/05	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00
	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00
	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25
Incremento CCNL 04/05	CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60
Incremento CCNL 06/09	CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - importi annui della RIA ed assegni personali non riassorbibili, non più corrisposti dagli enti, dall'anno 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava	€ 229.340,33
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle D.O.)	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (altre deleghe)	€ 27.256,76
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n.14 - CCNL 09/05/2006 dich. cong. n.4 (recupero PEO)	€ 17.738,56
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3	€ 15.000,00
Altro *	€ 5.980,20

* Finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (L. 109/94)	€ 60.000,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 37.920,57
CCNL 1.4.1999 art. 14, commi 1 e 3 (risparmi straordinario anno precedente)	€ 17.919,58
CCNL 1.4.1999 diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k)	€ 33.974,63

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sul fondo anno 2017, per effetto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, non sono state effettuate decurtazioni per diminuzione del personale. Sono state comunque stabilizzate le seguenti riduzioni, apportate al fondo dell'anno 2016:

- > € 88.691,96= (€ 7.106,71 + € 81.585,25) per decurtazione permanente del fondo di parte stabile ed € 1.414,60= per la parte variabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010, prorogato con D.P.R. n. 122/2013 e modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, secondo le istruzioni di cui alla circolare n. 20 dell'8.05.2015, pubblicata in data 23.07.2015, dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'ammontare della riduzione permanente è stata debitamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 27 dell'8.10.2015.
- > € 160.579,38= per riduzione del fondo parte fissa, per il personale soprannumerario centro per l'impiego il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, è a carico della Regione Campania e del Ministero del Lavoro.
- > € 50.987,96= per riduzione del fondo parte fissa, per personale assegnato al Museo/Biblioteca il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015 è a carico della Regione Campania.
- > € 179.109,00= per riduzione sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2015, in forza dell'art. 1, comma 421, della Legge finanziaria 2015 (prepensionamenti, mobilità esterne, ecc.), secondo le modalità indicate nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. 19097 del 07.03.2016 (la decurtazione deve essere operata in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascun unità di personale nell'anno precedente la cessazione avendo cura, per l'anno di cessazione, di effettuare la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato).
- > € 42.645,00=, per riduzione sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2016, in relazione al periodo non lavorato da ciascun dipendente nel corso dell'anno.
- > € 38.380,50= per riduzione parte fissa del fondo, a seguito della diminuzione di personale che ai sensi dell'art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015, alla data del 01.06.2016, è stato trasferito alla Regione Campania per l'esercizio delle funzioni non fondamentali.

Descrizione	Importo
Parte Stabile	
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010 e L. 190/2014)	- € 81.585,25
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c.2bis L.122/2010 e L.190/2014).	- € 7.106,71
Riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015, L. 190/2014, comma 421	-€ 179.109,00
Riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio, L. 190/2014, comma 421	- € 42.645,00
riduzione fondo per personale trasferito Regione Campania per esercizio funzioni non fondamentali, art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015	-€ 38.380,50
Riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro	-€ 160.579,38
Riduzione fondo personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania, art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015	-€ 50.987,96
Totale riduzioni di parte stabile	- € 560.393,80
Parte Variabile	
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio presenti anno 2014 rispetto al valore medio anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis., ai sensi L. 147/2013, comma 456 (L. stabilità 2014) e della L. 190/2014.	- € 1.414,60
Totale riduzioni di parte variabile	- € 1.414,60
Totale generale riduzioni	- € 561.808,40

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.342.094,80
Risorse variabili	€ 171.814,78
Totale fondo tendenziale	€ 1.513.909,58
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	- € 560.393,80
Decurtazione risorse variabili	- € 1.414,60
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-€ 561.808,40
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 781.701,00
Risorse variabili	€ 170.400,18
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 952.101,18

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 556.277,89= relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	€ 310.167,14
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di P.O.	€ 170.125,00
Alte professionalità	€ 12.911,25
Indennità di comparto	€ 62.926,80
Reinquadramento CCNL 31.03.1999 -(art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 147,70
Totale	€ 556.277,89

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI vigente, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 395.823,29=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	€ 38.268,00
Indennità di turno	€ 13.000,00
Indennità di reperibilità	€ 32.000,00
Indennità di maneggio valori	€ 700,00
Indennità di rischio/disagio	€ 6.900,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 27.900,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 60.000,00
Diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 33.974,63
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 182.480,66
Totale	€ 395.823,29

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili	€ 556.277,89
Somme regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 395.823,29
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 952.101,18

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse previste nell'accordo relativo al CCDI/2017, ammontano complessivamente ad € 952.101,18=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O.- Alte Professionalità, reinquadramento) ammontano a € 556.277,89=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Le Progressioni orizzontali che verranno effettuate nell'anno 2017 e tutte le altre indennità e i compensi incentivanti (esclusa la retribuzione di risultato delle P.O.), ammontanti globalmente ad € 395.823,29=, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL ed al CCDI vigente. La parte relativa alla produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione, che prevedono, sulla base dei punteggi attribuiti, cinque livelli di premialità, come di seguito indicato:

- primo livello di premialità (o dell'eccellenza) da 91 a 100/100;
- secondo livello di premialità (o della distinzione) da 81 a 90/100;
- terzo livello di premialità (o dell'adeguatezza) da 61 a 80/100;
- quarto livello di premialità (o della prestazione migliorabile) da 51 a 60/100;
- quinto livello di premialità (o della prestazione inadeguata) da 0 a 50/100.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2017) è prevista l'effettuazione di nuovi progressioni orizzontali. Come già descritto nella relazione illustrativa le progressioni economiche sono riconosciute selettivamente, previo accertamento delle competenze professionali maturate, ai dipendenti più meritevoli, nel rispetto dei criteri relativi alla valutazione delle competenze per l'attribuzione della progressione orizzontale definiti nel contratto decentrato integrativo vigente (art. 6) e del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 12, comma 1 e 2), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014 e s.m., nell'importo massimo previsto nell'accordo relativo al CCDI/2017.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Diff. 2017-2016	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 02-05)	€ 704.677,04	€ 704.677,04	€ 0,00	€ 704.677,04
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00	€ 35.166,00	€ 0,00	€ 35.166,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00	€ 28.359,00	€ 0,00	€ 28.359,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25	€ 12.911,25	€ 0,00	€ 12.911,25
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60	€ 30.517,60	€ 0,00	€ 30.517,60
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86	€ 42.674,86	€ 0,00	€ 42.674,86
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 229.340,33	€ 233.160,57	-€ 3.820,24	€ 158.546,44
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.5 (incremento stabile D.O.)	€ 95.825,14	€ 95.825,14	€ 0,00	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. l) - deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06	€ 96.648,06	€ 0,00	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) - altre deleghe	€ 27.256,76	€ 27.256,76	€ 0,00	€ 27.256,76
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3 riduzione straordinari	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n. 14 - CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 (recupero PEO)	€ 17.738,56	€ 21.198,05	- € 3.459,49	€ 0,00
Altro (Finanziamento carico bilancio ind. comparto)	€ 5.980,20	€ 6.773,88	- € 793,68	€ 13.170,90
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 1.342.094,80	€ 1.350.168,21	- € 8.073,41	€ 1.260.753,05
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 22.000,00
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett. k) specifiche disposizioni legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.068,93
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	€ 60.000,00	€ 147.924,43	- € 87.924,43	non quantificate
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett.k) piani razionalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 01.04.1999 art. 15 c.1 lett.k) diritti e onorari derivanti da sentenze	€ 33.974,63	€ 0,00	€ 33.974,63	non quantificate
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.1, lett. m) risparmi straordinario	€ 17.919,58	€ 16.776,04	- € 1.143,54	€ 17.650,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 37.920,57	€ 0,00	€ 37.920,57	€ 58.353,63
Totale risorse variabili	€ 171.814,78	€ 186.700,47	- € 14.885,68	€ 106.072,56
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	- € 7.106,71	- € 7.106,71	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale stabili	- € 81.585,25	- € 81.585,25	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale variabili	- € 1.414,60	- € 1.414,60	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale cessato anno 2015 L. 190/2014, comma 421	-€ 179.109,00	-€ 179.109,00	€ 0,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale cessato anno 2016, in proporzione ai mesi di servizio L. 190/2014, comma 421	- € 42.645,00			
riduzione fondo per personale trasferito Regione Campania per esercizio funzioni non fondamentali, art. 3, co. 1, della L.R. n. 14/2015	- € 38.380,50	- € 81.025,50	€ 0,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale centro impiego a carico Regione Campania-Ministero Lavoro L.190/14, co. 421	-€ 160.579,38	-€ 160.579,38	€ 0,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania L. 190/2014, comma 421	-€ 50.987,96	-€ 50.987,96	€ 0,00	€ 0,00
Totale decurtazioni del Fondo	- € 561.808,40	- € 561.808,40	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 1.342.094,80	€ 1.350.168,21	- € 8.073,41	€ 1.260.753,05
Risorse variabili	€ 171.814,78	€ 186.700,47	- € 14.885,68	€ 106.072,56
Decurtazioni	- € 561.808,40	- € 561.808,40	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	€ 952.101,18	€ 975.060,28	- € 22.959,10	€ 1.366.825,61

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Diff. 2017-2016	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 62.926,80	€ 70.904,64	- € 7.977,84	€ 137.919,54
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 310.167,14	€ 359.364,91	- € 49.197,77	€ 567.567,53
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 170.125,00	€ 209.346,00	- € 39.221,00	€ 384.810,00
Alte professionalità	€ 12.911,25	€ 12.911,25	€ 0,00	€ 12.911,25
Reinquadramento	€ 147,70	€ 147,70	€ 0,00	€ 5.133,92
Totale	€ 556.277,89	€ 652.674,50	- € 96.396,61	€ 1.108.342,24
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni orizzontali	€ 38.268,00	€ 0,00	€ 38.268,00	€ 0,00
Indennità di turno	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 0,00	€ 38.000,00
Reperibilità	€ 32.000,00	€ 38.000,00	- € 6.000,00	€ 50.000,00
Indennità di rischio - disagio	€ 6.900,00	€ 8.100,00	- € 1.200,00	€ 10.740,00
Indennità di maneggio valori	€ 700,00	€ 899,91	- € 199,91	€ 970,81
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 27.900,00	€ 28.500,00	- € 600,00	€ 51.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004)	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 60.000,00	€ 147.924,43	- € 87.924,43	non quantificate
Diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 33.974,63	€ 0,00	€ 33.974,63	non quantificate
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 182.480,66	€ 85.361,44	€ 97.119,22	€ 106.072,56
Totale	€ 395.823,29	€ 322.385,78	€ 73.437,51	€ 258.483,37
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 556.277,89	€ 652.674,50	- € 96.396,61	€ 1.108.342,24
Regolate dal decentrato	€ 395.823,29	€ 322.385,78	€ 73.437,51	€ 258.483,37
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 952.101,18	€ 975.060,28	- € 22.959,10	€ 1.366.825,61

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste nel contratto sottoscritto e i relativi oneri riflessi sono previsti negli appositi capitoli di spesa del redigendo Bilancio di previsione 2017, come certificato dal responsabile del servizio finanziario con nota prot. n. 0027333 del 30.06.2017 e pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica che il limiti di spesa del fondo rispetto all'anno precedente risulta rispettato è dato dall'applicazione della seguente normativa:

- art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, pubblicato in data 07.06.2017 sulla G.U. Serie Generale n.130, ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7

agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che prevede che, dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2017 della Provincia di Benevento, come determinato dall'Amministrazione con deliberazione del Presidente n. 176 del 28.06.201, sarà impegnato al capitolo 3734 del redigendo bilancio 2017. Le somme per oneri riflessi saranno impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del bilancio. Le somme per IRAP saranno impegnate al capitolo 3791 del bilancio. Il fondo del lavoro straordinario sarà impegnato al capitolo 3734/1, i relativi oneri riflessi ai capp. 3747 e 3737 e l'IRAP al cap. 3796 del redigendo bilancio 2017. Si precisa che gli importi relativi all'indennità di comparto, progressioni orizzontali e reinquadramento, saranno impegnate direttamente sui capitoli del competenze del personale, distinte per centri di costo, del redigendo bilancio 2017, unitamente alle somme degli oneri riflessi e dell'IRAP. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Conclusioni

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 bis del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 42 comma 2 del D. Lgs. 97/2016, si provvederà alla trasmissione del CCDI definitivamente siglato e della presente relazione all'ARAN-CNEL, utilizzando la “Procedura web unificata” dei contratti integrativi.

Con tale adempimento, come precisato con circolare prot. Aran n. 5150 del 16/6/17 e prot. Cnel n. 874 del 16/6/17, le amministrazioni pubbliche, a partire dal 23 giugno 2017, adempiono all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito dei contratti integrativi stipulati e delle relative relazioni illustrativa e tecnica. È necessario però indicare, sul proprio sito istituzionale, il collegamento ipertestuale alla banca dati dei contratti integrativi Aran-Cnel. L'URL per accedere direttamente alla pagina web della banca dati è il seguente: <https://www.contrattintegrativipa.it>.

Si provvederà, in ogni caso, a pubblicare la documentazione relativa alla sottoscrizione dell'accordo 2017, anche sul sito web della Provincia, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Segretario Generale

Direttore

(Dott. Franco Nardone)